



UILCOM-UIL
Segreteria Regionale del Veneto

UNIONE ITALIANA LAVORATORI DELLA COMUNICAZIONE

ELEZIONI RSU TIM 2019: L'IMPORTANZA DEL VOTO

Il 4 e 5 giugno 2019 le lavoratrici ed i lavoratori di TIM, indipendentemente se iscritti o meno ad una organizzazione sindacale, eleggeranno i propri rappresentanti RSU per i prossimi 3 anni. Passaggio fondamentale di democrazia partecipata in cui le diverse organizzazioni sindacali misurano il proprio consenso e momento determinate in quanto, in base alle scelte dei colleghi, verrà costituito il Coordinamento Nazionale delle RSU, unico soggetto titolato alle trattative nazionali congiuntamente alle Segreterie dei Sindacati firmatari del CCNL.

La scelta per chi votare, oltre a misurare la rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali, determinerà conseguenze dirette sulla quotidianità lavorativa delle lavoratrici e dei lavoratori, perché su di essi ricadranno gli accordi o i mancati accordi in funzione di chi deterrà la maggioranza dei seggi all'interno del Coordinamento RSU.

Per fare un esempio e renderci conto delle conseguenze delle nostre scelte se gli esuberanti del CARING (solidarietà del 2015) fossero stati dichiarati dopo le elezioni RSU del 2016 avremmo perso tutto il CARING (era già stata creata TIM CARING SRL con TELECONTACT) e non avremmo visto l'applicazione dell'Art. 4 Legge Fornero abbinata alle riconversioni professionali. Ricordiamo, infatti, che tali accordi non vennero firmati né dai Sindacati autonomi e di base né da Slc-Cgil.

Le conseguenze delle nostre scelte, quindi, sarebbero ricadute pesantemente sulle nostre spalle.

Abbiamo ben presente le "ondate" di scioperi conseguiti a seguito della disdetta dell'integrativo aziendale anche quando l'azienda si era resa disponibile ad aprire il confronto sindacale, come non ci siamo dimenticati di chi voleva che prima fossero adottate le delibere Agcom sulla rete per riaprire i tavoli. Le promesse di chi voleva sedersi ai tavoli solo dopo il ritiro della disdetta dell'integrativo anche quando oramai era divenuta operativa, il ripristino del mancato rientro -partita ancora aperta-, le accuse rivolte a chi ricercava ostinatamente il confronto, anche se non aveva i numeri per cercare di portare i massimi benefici possibili ai 50.000 dipendenti Tim, che rimane la nostra priorità.

La parola passa a chi ha vissuto questi fatti, a chi ha potuto godere del Lavoro Agile, a chi fa ancora parte dei lavoratori di questa azienda grazie agli accordi sottoscritti, a chi, purtroppo, ha dovuto subire la solidarietà per la salvaguardia del proprio posto di lavoro e del collega.

Ognuno di noi è responsabile delle conseguenze che derivano dalle scelte che abbiamo fatto e che faremo, iscritti e non iscritti. Noi ci vantiamo di firmare accordi, perché con quelli tuteliamo migliaia di lavoratori, altri preferiscono il terreno delle cause per tutelare i singoli. La tutela legale del singolo la facciamo anche noi, ma da sindacalisti, e non da avvocati, preferiamo la tutela più ampia data dagli accordi.

Solo rinforzando il fronte di chi ricerca realmente gli accordi possiamo migliorare le nostre condizioni. Capiamo il malcontento, ma l'isolamento e la lotta come unico fine hanno dimostrato di non risolvere i problemi, anzi, a volte, li hanno incancreniti.

La scelta per le future RSU passa attraverso il giudizio nei seggi elettorali, come sempre i lavoratori sono gli artefici del proprio destino.

Vi invitiamo alla più ampia partecipazione al voto e a sostenerci!

Se riusciamo ad unire pancia, testa e cuore avremo fatto la scelta migliore: **NOI** di **UILCOM** con impegno, concretezza, tenacia e competenza ci proviamo. Pensiamo di averlo dimostrato in questi anni e di meritare la vostra fiducia... grazie alla forza che ci darete per continuare a farlo!

Mestre, 27 maggio 2019

SEGRETERIA REGIONALE DEL VENETO
Tel.041.985865

e-mail : veneto@uilcom.it pec_uilcomveneto@pec.it

Via Esiodo, 29 – 30 173 – Mestre - Venezia
Fax 041.986790

sito: www.uilcomveneto.eu